

A.A. 2021-2022

QUADRO A2.a. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati – RAD

Progettista nei settori della cultura umanistica e del patrimonio, esperto nella comunicazione multimediale

- **funzione in un contesto di lavoro:** il laureato magistrale è in grado di elaborare e realizzare progetti di comunicazione integrata, multi- e crossmediale, nell'ambito dell'industria culturale, e in particolare nei settori umanistici, interagendo con i professionisti che ne curano gli aspetti tecnici.
- **competenze associate alla funzione:** ha conoscenze generali di ambito storico, cinematografico, fotografico, teatrale, artistico, letterario e musicale; ha competenze nella comunicazione creativa dei contenuti nell'ambito multimediale e nel social networking; ha competenze di analisi e valutazione del mercato multimediale; ha conoscenza degli strumenti di editoria multimediale e di social networking; ha capacità di coordinamento in contesti lavorativi del mondo della comunicazione.
- **sbocchi occupazionali:** portali web istituzionali e commerciali; imprese e associazioni; studi di marketing e pubblicità; istituzioni attive nella produzione e promozione di eventi culturali, musicali, teatrali e artistici.

Progettista per l'industria creativa nei campi delle arti, della musica, dello spettacolo e del patrimonio culturale

- **funzione in un contesto di lavoro:** il laureato magistrale è in grado di elaborare e realizzare progetti nei campi delle arti, della musica, dello spettacolo e del patrimonio culturale, interagendo con i professionisti che ne curano gli aspetti tecnici, gestionali, produttivi e promozionali.
- **competenze associate alla funzione:** ha competenze generali nei campi delle arti, della musica, dello spettacolo e del patrimonio culturale; ha conoscenze generali di ambito storico, cinematografico, fotografico, teatrale, artistico, letterario e musicale; ha capacità di analisi del patrimonio culturale e di progettazione di eventi e prodotti correlati alle arti, alla musica e allo spettacolo; ha capacità di coordinamento in contesti lavorativi in questi settori.
- **sbocchi occupazionali:** imprese e associazioni; eventi culturali; istituzioni attive nella produzione e promozione di eventi culturali, musicali, teatrali e artistici e nell'organizzazione di eventi; istituzioni museali e preposte alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale.

Autore, ideatore e progettista di prodotti audiovisivi e multimediali

- **funzione in un contesto di lavoro:** il laureato è in grado di ideare, progettare e coordinare la realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, sia per mostre, rassegne, esposizioni ed eventi, sia per i circuiti televisivi e per la diffusione via-web. In particolare partecipa all'ideazione, alla scrittura, alla cura, alla regia e alla realizzazione di film, documentari, spot, videoclip, videoarte, programmi radio-televisivi e per il web.
- **competenze associate alla funzione:** ha conoscenze generali di ambito storico, cinematografico, fotografico, teatrale, musicale, artistico e letterario; ha competenze specifiche nella ricerca di risorse, nella scrittura di testi per l'editoria tradizionale e per il web, nella ideazione e creazione di percorsi multimediali; ha competenze specifiche nell'organizzazione redazionale; ha capacità critica nei confronti di testi iconici e audiovisivi; ha conoscenza dei software di editoria multimediale e di montaggio audiovisivo; progetta e realizza prodotti audiovisivi e multimediali in relazione ai contenuti della diverse discipline delle arti, della musica, dello spettacolo, del patrimonio culturale; ha competenze di

consulenza editoriale; ha conoscenza delle metodologie di ricerca scientifica in ambito musicale, artistico, audiovisivo e teatrale.

- **sbocchi occupazionali:** Portali web istituzionali e commerciali; società di produzione e distribuzione audiovisiva; emittenti televisive in telediffusione e via web; musei; istituzioni attive nella produzione e promozione di eventi culturali, musicali, teatrali e artistici.

Specialista nel campo della gestione di eventi musicali e artistico-espressivi

- **funzione in un contesto di lavoro:** il laureato è in grado di gestire la realizzazione di eventi culturali legati alle specifiche arti, affiancando il direttore artistico e interagendo con le diverse figure professionali che dovranno curarne i singoli aspetti.
- **competenze associate alla funzione:** ha competenze di curatore di esposizioni temporanee e permanenti; ha competenze di organizzatore e promotore di eventi in ambito teatrale, cinematografico, fotografico, musicale e artistico; ha competenze adeguate ad affiancare un direttore artistico o altre figure apicali nell'organizzazione di eventi e spettacoli, essendo tramite tra l'ideazione e il comparto tecnico che cura la realizzazione; realizza materiali informativi in ogni forma su eventi e prodotti musicali, artistici e audiovisivi; ha competenze specifiche di social networking.
- **sbocchi occupazionali:** istituzioni pubbliche; teatri, musei; scuole e istituzioni legate alla formazione; società e istituzioni attive nella produzione e promozione di eventi culturali, musicali, teatrali e artistici e nella organizzazione di eventi.

Redattore specializzato nel campo culturale, delle arti e dello spettacolo

- **funzione in un contesto di lavoro:** il laureato magistrale è in grado di lavorare in attività redazionali nell'editoria specializzata, redigendo materiali informativi e divulgativi, anche in forma multimediale. In particolare, è in grado di adattare i testi ai diversi strumenti di comunicazione, passando da un testo scritto ad uno audiovisivo ad un prodotto multimediale fruibile in un contesto digitale.
- **competenze associate alla funzione:** il laureato ha competenze specifiche di scrittura di testi a carattere saggistico e divulgativo e conoscenze generali di ambito storico e artistico. Ha competenze e abilità comunicativo-relazionali, organizzativo-gestionali e di programmazione. Ha capacità di auto-apprendimento e formazione continua.
- **sbocchi occupazionali:** enti e associazioni culturali; testate giornalistiche; reti televisive; portali web; editoria e pubblicistica specializzata; festival, teatri e istituzioni attive nella produzione e promozione di eventi culturali, musicali, teatrali e artistici.

Social media manager

- **funzione in un contesto di lavoro:** il laureato magistrale è in grado di gestire piattaforme di comunicazione nel web e di curare la comunicazione nei social media creando contenuti iconici, testuali e audiovisivi. Più nello specifico, egli studia il piano strategico per il committente, individuando i social media adatti al suo profilo; studia il target di riferimento e definisce gli obiettivi dell'azione; studia i competitor e individua azioni adeguate; definisce il piano editoriale dei canali in cui opera; pianifica l'operazione comunicativa secondo una strategia di insieme; produce contenuti multimediali funzionali ai processi comunicativi; inserisce i contenuti nelle piattaforme di riferimento e ne cura la promozione e la divulgazione; intrattiene rapporti con gli utenti e interagisce con esperti che possano integrare le sue competenze in funzione di specifiche esigenze.
- **competenze associate alla funzione:** il laureato ha conoscenze aggiornate e approfondite del contesto comunicativo di settore. Ha competenze e abilità comunicativo-relazionali e organizzativo-gestionali. Ha competenze specifiche di scrittura e di comunicazione visuale e multimediale. Ha capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo.

- **sbocchi occupazionali:** Enti pubblici, imprese e imprenditori, associazioni e istituzioni attive nella produzione e promozione di eventi culturali, musicali, teatrali e artistici.

Esperto di contenuti audiovisivi, artistici e musicali

- **funzione in un contesto di lavoro:** il laureato magistrale è in grado di analizzare, divulgare e promuovere prodotti audiovisivi e multimediali, sia per mostre, rassegne, esposizioni ed eventi, sia per i circuiti televisivi e per la diffusione via-web, sia in contesti formativi. I Laureati Magistrali nella classe LM65, che saranno in possesso dei crediti formativi nei gruppi di Settori Scientifico Disciplinari dettagliati dalla legislazione vigente, potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, previo conseguimento della necessaria abilitazione.
- **competenze associate alla funzione:** sa fare ricerca nei principali archivi audiovisivi italiani e ha capacità di autoapprendimento per quelli che non conosce direttamente; ha conoscenza delle dinamiche che regolano i diritti all'immagine e al suo sfruttamento nel mercato audiovisivo; è in grado di mediare con i tecnici specializzati per la costruzione di prodotti audiovisivi; conosce i metodi e le tecniche per il trasferimento delle conoscenze e per inserirsi come formatore in contesti educativi.
- **sbocchi occupazionali:** Enti pubblici e privati; agenzie di comunicazione; reti radiofoniche e televisive; imprese; associazioni; teatri; musei; contesti formativi ed educativi.

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) – RAD

Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)

Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

QUADRO A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso – RAD

Per l'ammissione al CdS occorre essere in possesso di una laurea di primo livello conseguita in Università italiane, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per i candidati in possesso di un titolo di laurea in italiano, i requisiti curricolari sono soddisfatti possedendo una laurea triennale in una delle seguenti classi del DM 270/2004 (o corrispondenti nell'ex DM 509/99):

- L-20 Scienze della comunicazione;
- L-3 Discipline delle arti, della musica, dello spettacolo e della moda.

È altresì consentito (ai sensi del D.L. 212/2002 come convertito nella L. 268/2002) l'accesso agli studenti che abbiano conseguito il diploma accademico di primo livello rilasciato da istituti statali di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), quali Conservatori di Musica, Accademie di Belle Arti, di Arte Drammatica, di Danza, o da istituti accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica.

Per gli studenti provenienti da classi di laurea triennali diverse da quelle sopra elencate, i requisiti curricolari consistono

Nell'aver conseguito i seguenti CFU:

- almeno 24 CFU nei SSD L-ART (01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08);
- almeno 24 CFU nei SSD M-STO (01, 02, 04, 07);
- almeno 6 CFU nei SSD SPS (07, 08).

Si richiede, altresì, un adeguato livello di analisi, comprensione e produzione di testi orali e scritti, il possesso di abilità sociali e comunicative e di conoscenze negli ambiti disciplinari caratterizzanti della classe di laurea magistrale.

Si richiede la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano pari almeno al livello B1.

L'adeguatezza delle conoscenze richieste viene verificata tramite un questionario e/o un colloquio con apposita commissione.

QUADRO A4.a. Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo – RAD

Obiettivo formativo specifico della laurea magistrale in 'Media, arti, culture' è dare agli studenti una formazione multi- e interdisciplinare, strutturata in conoscenze e competenze specifiche nell'ambito delle culture e delle arti performative, visuali e medialità e fortemente orientata al moderno ecosistema digitale. Lo scopo è consentire agli studenti di progettare e realizzare in modo innovativo una produzione e una comunicazione integrata nel campo delle industrie culturali e creative.

Al termine del percorso formativo, i laureati magistrali in 'Media, arti, culture':

- possiedono competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche e operative, finalizzate alla progettazione e alla comunicazione della cultura nei campi delle arti performative e figurative e, più in generale, dei saperi umanistici;
- sono in grado di applicare criticamente le conoscenze e competenze acquisite, anche in una prospettiva di genere, nella ideazione e produzione di eventi e nella costruzione di strategie comunicative, con specifica attenzione alla loro dimensione multimediale (ad esempio per strutture e produzioni cinematografiche, televisive e radiofoniche, oltre che per il web) e alla loro applicabilità alla promozione culturale dei territori;
- sulla base di specifiche competenze linguistiche e applicative di tipo multi e cross-mediale, sanno costruire e comunicare una narrazione transmediale, utilizzando media differenti e i principali strumenti informatici e modificando i contenuti in base ai linguaggi specifici;
- sanno relazionarsi con il contesto internazionale, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

La particolarità del corso è costituita dalla forte specializzazione e flessibilità della sua offerta, modulata appositamente per consentire l'articolazione di orientamenti diversi e più vocazionali.

Le attività formative afferenti agli ambiti caratterizzanti occupano la maggior parte del percorso formativo dividendosi tra settori disciplinari obbligatori per tutti gli studenti e gruppi di settori disciplinari obbligatori-opzionali all'interno dei quali ciascun studente può scegliere con maggiore libertà il proprio percorso formativo. Accanto a un nucleo di insegnamenti obbligatori e obbligatori-opzionali dedicati alle discipline delle arti, dello spettacolo, della musica, della letteratura, dei media e della sociologia, l'ordinamento prevede una qualificata offerta di altri settori solo obbligatori-opzionali che comprendono, sempre nell'ambito delle attività caratterizzanti, quelli della storia, dell'informatica e della linguistica italiana, che cooperano all'acquisizione della consapevolezza critica dei fenomeni socio-culturali e medialità e delle competenze progettuali e comunicative in un'ottica di forte contemporaneità, tesa a indirizzare lo studente verso i nuovi orizzonti di senso e di funzione della cultura nel mondo digitale.

Le altre attività formative comprendono le Attività affini o integrative e le Attività a scelta dello studente. Le prime, comprese soprattutto in un raggruppamento di obbligatori-opzionali, afferiscono agli ambiti giuridico, sociologico ed economico e cooperano al potenziamento del versante applicativo delle conoscenze acquisite, ovvero allo sviluppo delle competenze nella ricerca di risorse, nelle relazioni istituzionali e nelle strategie progettuali e comunicative funzionali all'organizzazione, comunicazione e promozione di attività nel campo della cultura e dello spettacolo. Le attività a scelta consentono di personalizzare ulteriormente il percorso formativo in base anche ai propri obiettivi specifici.

Le Altre attività, cui è dato particolare risalto per l'opportunità che offrono di sviluppare competenze specifiche di tipo più operativo nel campo della gestione di strumenti e contenuti digitali, del social media management, della creazione di prodotti ed eventi culturali, della progettazione in campo storico-artistico e culturale, della produzione audiovisiva e teatrale, ecc., comprendono specifici laboratori e seminari ad hoc tenuti da esperti nel settore delle industrie culturali e creative (Altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro) che, insieme ai Tirocini formativi e di

orientamento, alle Abilità linguistiche e alla Prova finale, definiscono un percorso fortemente orientato all'applicazione pratica e alla professionalizzazione.

QUADRO A4.b.1. Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi – RAD

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato magistrale, al termine del suo percorso formativo, avrà acquisito un ampio set di conoscenze avanzate, teoriche e metodologiche, relative alla comunicazione della cultura umanistica nei diversi ambiti (artistico, musicale, storico, del patrimonio culturale materiale e immateriale ecc.) in rapporto agli ambienti multimediali e cross-mediali. In tal senso egli avrà sviluppato specifiche competenze linguistiche ed applicative di tipo multi e cross-mediale e sarà in grado di raccogliere, interpretare e rielaborare dati con autonomia e originalità, al fine di utilizzare il tutto nei diversi ambiti professionali.

Inoltre il laureato magistrale avrà acquisito le opportune conoscenze nell'ideazione e produzione di eventi legati ai diversi settori dell'industria creativa e nella costruzione delle relative strategie comunicative, con specifica attenzione alla promozione e valorizzazione dei territori e del patrimonio culturale. In terzo luogo, il laureato sarà in grado di conoscere e comprendere la letteratura specifica dei diversi ambiti di studio, di padroneggiare il linguaggio di testi di livello avanzato e alcuni temi di studio all'avanguardia nelle varie aree di studio (artistico, musicale, storico ecc.).

Avrà infine acquisito la conoscenza di livello avanzato, in forma scritta e orale, oltre che dell'italiano, di almeno una lingua dell'Unione Europea, con particolare attenzione alle terminologie delle diverse discipline.

Il raggiungimento dell'obiettivo formativo avverrà attraverso la frequenza di corsi caratterizzanti e affini, la partecipazione a workshop e laboratori e a tutte le iniziative ulteriori messe in campo (seminari, incontri con professionisti dei differenti settori, ecc.). La verifica del raggiungimento delle conoscenze avverrà attraverso prove di autovalutazione in itinere (inclusi project work nei singoli insegnamenti) e finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado di applicare in maniera critica e consapevole le conoscenze e capacità di comprensione nel risolvere problemi e tematiche in contesti multi e inter-disciplinari. In particolare egli sarà in condizione di applicare le competenze scientifiche specialistiche, teoriche e operative, relative alla comunicazione della cultura umanistica nei diversi ambiti (artistico, musicale, storico, del patrimonio culturale materiale e immateriale ecc.) in rapporto agli ambienti multimediali e cross-mediali. Saprà quindi servirsi dei principali strumenti della comunicazione negli ambiti specifici di competenza, adattandoli alle diverse esigenze del mondo del lavoro.

Inoltre il laureato magistrale sarà in grado di applicare le sue conoscenze in maniera critica, anche in una prospettiva di genere: alla progettazione e alla realizzazione di prodotti e contenuti originali di tipo creativo, destinati ad ambienti multimediali e cross-mediali; all'ideazione e produzione di eventi legati ai diversi settori dell'industria creativa e nella costruzione delle relative strategie comunicative, con specifica attenzione alla promozione e valorizzazione dei territori e del patrimonio culturale; e infine di applicare le competenze linguistiche di tipo multi e cross-mediale alla raccolta, interpretazione e rielaborazione di dati con autonomia, originalità e capacità auto-imprenditoriale, al fine di utilizzarli nei diversi ambiti comunicativi.

La verifica del raggiungimento di questo obiettivo formativo sarà ottenuta mediante prove di esame in itinere e finali. Inoltre essa sarà testata attraverso la partecipazione a laboratori e workshop, la realizzazione di eventuali project work nei singoli insegnamenti e la redazione della prova finale.

QUADRO A4.c. Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento – RAD

Autonomia di giudizio

La solida e interdisciplinare formazione di base, l'apprendimento di avanzate metodologie di ricerca nei diversi ambiti delle arti e della comunicazione e l'esperienza di workshop e laboratori pratici nei settori d'elezione svilupperanno nel laureato la capacità di operare in base a personale sensibilità critica e di giudizio, avendo acquisito gli strumenti per integrare le multiformi conoscenze e gestire la complessità dei compiti e degli obiettivi specifici di professioni creative e comunicative, in relazione sia al territorio e al suo fabbisogno che al contesto sovralocale (nazionale e internazionale). Lezioni frontali, incontri con professionisti e laboratori (in cui sperimentare in contesti simulati l'attività professionale) metteranno gli studenti in condizione di saper raccogliere, gestire e interpretare dati e contenuti che alimenteranno la loro capacità di coerente ed originale elaborazione creativa negli ambiti della produzione, organizzazione e divulgazione integrata nelle arti visive, nella musica, nelle arti performative, nell'audiovisivo, nell'informazione, nella pubblicità e in genere nelle reti contemporanee della comunicazione (specialmente digitale), anche tenendo presente le responsabilità civili ed etiche connesse all'applicazione dei saperi e dei valori propri e inalienabili del patrimonio culturale.

La verifica del raggiungimento di questo obiettivo formativo sarà ottenuta mediante attività di auto educazione (*peer education*), valutazione tra pari (*peer evaluation*) e attività di discussione (*discussant*) in contesti professionalmente significativi (focus group, convegni, convention, incontri con stakeholder).

L'autonomia di giudizio sarà inoltre verificata in ogni attività produttiva (project work, prova finale).

Abilità comunicative

Per i laureati del corso di Laurea Magistrale in Media, Arti, Culture le abilità comunicative non possono essere considerate una componente supplementare né tantomeno accessoria della loro preparazione, in ragione del carattere in sé e per sé eminentemente comunicativo e sociale delle professioni al quale il corso prepara. Tale aspetto è quindi specialmente curato e verificato nell'intero percorso formativo (con prove in itinere e project-work di singoli insegnamenti; e in special modo nella prova finale). Allo scopo di trasmettere idee, informazioni e contenuti a un pubblico di specialisti e non, oltre all'esercizio di costante miglioramento della padronanza e della ricchezza nell'uso della lingua italiana e di una lingua straniera (compresa la conoscenza, nell'una e nell'altra, del lessico specialistico di settore), il laureato saprà esercitare competenze comunicative ai livelli orale, scritto ed elettronico-digitale, avendo altresì acquisito nozioni e abilità nell'utilizzo delle diverse materie espressive e relativi linguaggi (parole, immagini, musica, suoni) nonché della loro interazione reciproca (montaggio, storytelling, composizione drammaturgica, ecc.).

Capacità di apprendimento

Approcci e metodi didattici interdisciplinari e complessi favoriscono lo sviluppo nei laureati dell'attitudine all'auto-apprendimento; e al contempo forniscono strumenti capaci di fronteggiare il contesto fluido e dinamico della società contemporanea in rapida evoluzione (in particolare proprio negli ambiti delle arti, dell'industria culturale e della comunicazione), nel quale saperi e tecniche sono soggetti a veloce obsolescenza. Tanto in contesti di gruppo che individuali, la filosofia didattica del percorso di studi richiederà al laureato magistrale, sin dal momento della pianificazione del proprio percorso formativo, di sviluppare ed esercitare la propensione al cosiddetto lifelong learning, sia nel caso di proseguimento degli studi ad un livello avanzato di studio (dottorato, master, specializzazioni, ecc.), sia nel caso di intrapresa di attività professionali che, tipicamente nel comparto della cultura e della comunicazione, richiedono capacità inventive e creative non altrimenti implementabili se non con costante dedizione allo studio e alla ricerca.

Modalità didattiche frontali e ispirate al cosiddetto active learning, verifiche in itinere e in particolare la preparazione dell'elaborato per la prova finale costituiscono alcuni dei modi di verifica dell'acquisizione di dette capacità.

QUADRO A5.b Caratteristiche della prova finale – RAD

La prova finale consiste in una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e può includere un prodotto multimediale correlato all'argomento della tesi. Le modalità della discussione sono descritte in apposite Linee guida.

Altre informazioni – RAD

Codice interno all'ateneo del corso 87^2019^PDS0-2019^1492

Massimo numero di crediti riconoscibili 9 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento – RAD

Data di approvazione della struttura didattica 12/02/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 18/02/2019

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 30/11/2018

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 07/12/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni per la modifica ordinamentale 15/12/2020.

Data di approvazione delle modifiche ordinamentali 13/01/2021.

Attività caratterizzanti – RAD

ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	CFU Ins	CFU Off	CFU RAD min-max	Min. DM
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/10 - Letteratura inglese	9	21	9-24	-
	Discipline delle arti	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	9	15	9-18	-
	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia	21	21	18-36	-
	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	INF/01 - Informatica L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-DEA/01 - Discipline demoe- etnoantropologiche M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	12	24	12-30	-

		M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
TOTALE ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI			51	81	48-108	48

Attività affini – RAD

ATTIVITÀ AFFINI O INTEGRATIVE						
Affine o integrativa		ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 - Diritto pubblico comparato M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle aziende SECS-S/03 - Statistica economica SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	12	24	12-24	
TOTALE ATTIVITÀ AFFINI			12	24	12-24	

Altre attività – RAD

ALTRE ATTIVITÀ						
A scelta dello studente			12		8-12	
Prova finale			18		16-24	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche		3		3-6	
	Tirocini formativi e di orientamento		6		6-12	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6		0-6	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			-		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-		-	
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ			45		33-60	

Riepilogo CFU – RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

Range CFU totali del corso 93 – 192

Comunicazioni dell'Ateneo al CUN – RAD

La modifica ordinamentale dell'offerta formativa ha introdotto, oltre agli insegnamenti obbligatori, alcuni raggruppamenti di SSD obbligatori-opzionali che consentono di articolare orientamenti diversi e percorsi più vocazionali. La modifica ha prodotto una divaricazione maggiore degli intervalli dei crediti di alcuni ambiti delle attività formative caratterizzanti, come quello delle 'Discipline linguistiche e letterarie' e quello delle 'Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione' perché la presenza all'interno del percorso formativo di raggruppamenti di insegnamenti obbligatori-opzionali riduce il numero dei crediti che verranno obbligatoriamente e sicuramente conseguiti negli ambiti ai quali appartengono tali insegnamenti (per cui il minimo risulta più basso). Allo stesso tempo, la maggiore numerosità di insegnamenti e, quindi, la maggiore trasversalità e multidisciplinarietà consentite dai raggruppamenti di obbligatori-opzionali esigono una dilatazione dell'intervallo fino a includere tutte le opzioni possibili, lasciando anche un margine sufficiente per l'inserimento di insegnamenti che ancora non sono stati attivati.

Note relative alle altre attività – RAD

La modifica ordinamentale dell'offerta formativa ha comportato un lieve aumento dei crediti destinati alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (3 crediti in più rispetto ai precedenti) per consentire agli studenti di approfondire le proprie conoscenze di carattere più applicativo e operativo e, quindi, di ampliare e consolidare le proprie competenze professionali grazie a project work interdisciplinari e a laboratori e seminari formativi ad hoc, tenuti da esperti del settore delle industrie culturali e creative.

Note relative alle attività affini – RAD

In base a quanto specificato nella Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A.2021-2022 elaborata dal CUN, per la quale "i gruppi possono essere utili anche per mostrare quando il percorso formativo prevede che lo studente effettui delle scelte in diverse rose di insegnamenti in settori non di base o caratterizzanti", tre delle attività affini o integrative del percorso formativo, di carattere giuridico, sociologico ed economico, tese ad conferire maggiore trasversalità e multidisciplinarietà al percorso, sono state inserite in un raggruppamento di settori disciplinari.

Note relative alle attività caratterizzanti – RAD